

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA
SU BASE CONSOLIDATA**

VIGILANZA CREDITIZIA E FINANZIARIA

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIGILANZA SU BASE CONSOLIDATA

Circolare n. 115 del 7 agosto 1990

Aggiornamenti ⁽¹⁾:

1° Aggiornamento del 27 febbraio 1992: pagg. da 1.3 a 1.10, da 1.14 a 1.16, 2.1.8, da 2.1.13 a 2.1.16, 2.1.18, 2.2.8, 2.4.11, 2.4.12, 2.5.6, 2.11.1, 2.11.8, da 2.11.12 a 2.11.16, 2.11.18, 2.11.19, 2.11.21, 2.11.28, 2.12.5, 2.13.3, da 2.15.1 a 2.15.12, da 2.16.1 a 2.16.40, da 3.1 a 3.19, A.1, A.2.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.11 a 1.13.

2° Aggiornamento dell'11 febbraio 1993: pagg. 1.9, 2.1.17, 2.7.11, 2.7.15, 2.8.8, 2.11.5, 2.11.8, 2.11.25, 2.11.26, da 2.11.28 a 2.11.32, 2.13.7, 2.13.8, 2.13.11, 2.13.12, 2.13.14, 2.15.10, da 3.1 a 3.3, 3.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.10 a 1.17, da 2.7.12 a 2.7.14, da 2.7.16 a 2.7.18, da 2.8.9 a 2.8.11.

3° Aggiornamento del 16 settembre 1993: ristampa integrale.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 30000, 30010, 30020, 30030, 30040, 30050, 30055, 30060, 30070, 30080, 30090, 30100, 30110, 30120, 30130, 30140, 30150, 30160, 30170, 30200, 30210, 30220, 30230, 30300, 30310, 30320, 30330, 30340, 30350, 30360, 30370, 30380, 30390, 30400, 30410, 30420, 30430, 30440, 30450, 30500, 30510, 30520, 30530, 30600, 30610, 30620, 30630, 30640, 30650, 30654, 30660, 30670, 30680, 30690, 30700, 30710, 30720, 30800, 30810, 30820, 30830, 30840, 30844, 30850, 30860, 30870, 30900, 30910, 30920, 30930, 30940, 30950, 30960, 30970, 30980, 30990, 31000, 31010, 31020, 31030, 32000, 32010, 32020, 32030, 32040, 32050, 32060, 32070, 32080, 32090, 33000, 33010, 33050, 33060, 33070, 33080, 33090, 33110, 33120, 33130, 33160, 33165, 35000, 35100, 35200, 35300, 35400, 35450, 35500, 35600, 34601.20, 34605.52, 34615.06, 34615.10, 34615.18, 34615.38, 34615.42, 34617, 34619. Inoltre sono stati abrogati: a) il prospetto di raccordo con la matrice dei conti delle aziende di credito e le segnalazioni statistiche trimestrali degli ex istituti di credito speciale; b) gli esempi per la determinazione degli "equity ratios" e per l'attribuzione al gruppo delle differenze negative di consolidamento e del risultato d'esercizio.

4° Aggiornamento del 16 febbraio 1994: pagg. da 1.3 a 1.7, 1.11, 1.12, 2.1.9, 2.2.5, 2.4.7, 2.5.5, 2.6.9, 2.6.16, 2.6.17, 2.8.6, 2.8.10, 2.9.8, 2.9.19, da 2.10.1 a 2.10.10.

5° Aggiornamento del 2 settembre 1994: pagg. 1.3, da 1.5 a 1.7, 1.9, 1.12, 1.13, 2.4.14, 2.4.15, 2.6.1, 2.6.15, 2.6.17, 2.6.22, 2.6.32, da 2.11.1 a 2.11.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. 1.8, 1.10, 1.11, 1.14.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 34760, 34762, 34764, 34766, 34768, 34770, 34772, 34774, 34776, 34778, 36332.09.

¹ Accanto a ciascun aggiornamento vengono indicate tutte le nuove pagine a stampa recanti le indicazioni del mese e dell'anno di emanazione dell'aggiornamento stesso.

6° Aggiornamento del 7 marzo 1997: pagg. 1.5, 1.6, 2.4.9, 2.4.10, 2.4.16, 2.4.17, 2.5.7, 2.5.8, 2.6.1, da 2.6.26 a 2.6.33, 2.8.6, 2.8.10, 2.9.10, 2.9.14, da 2.9.22 a 2.9.25, da 2.11.1 a 2.11.6, da 2.12.1 a 2.12.8.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.4.11, a 2.4.15, da 2.4.18 a 2.4.24, da 2.5.9 a 2.5.20, da 2.6.34 a 2.6.39, 2.9.21, da 2.9.26 a 2.9.29.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 32450.04, 33240, 33250.02, 33250.06, 33250.10, 33250.14, 33250.18, 33250.22, 34605.58, 34710, 34738, 34860.22, 34872.02, 34872.06.

7° Aggiornamento del 29 luglio 1997: pagg. 1.3, 1.6, 1.7, da 1.12 a 1.14, 2.6.29, 2.6.30, 2.11.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.31 a 2.6.40, da 2.7.1 a 2.7.10, da 2.8.1 a 2.8.29, da 2.9.1 a 2.9.10, da 2.10.1 a 2.10.6, da 2.11.1 a 2.11.3, da 2.11.6 a 2.11.8.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 36000.

8° Aggiornamento del 23 giugno 1998: pagg. 1.5, 1.8, 1.11, 2.1.16, 2.4.5, 2.4.6, 2.4.9, 2.4.10, 2.4.12, 2.5.7, 2.5.8, 2.5.10, 2.6.26, 2.6.32, 2.6.38, 2.7.10, 2.10.6.

9° Aggiornamento del 12 aprile 2000: pagg. 2.1.1, 2.1.8, da 2.1.12 a 2.1.14, 2.2.4, 2.3.3, 2.3.4, 2.4.6, 2.5.4, 2.6.1, 2.6.5, 2.6.8, 2.6.9, 2.6.17, 2.6.20, 2.6.21, da 2.6.23 a 2.6.26, 2.6.28, da 2.6.30 a 2.6.41, 2.6.44, 2.6.45, da 2.6.49 a 2.6.72, 2.7.5, 2.7.6, 2.7.8, 2.8.8, 2.8.9, 2.8.12, 2.8.15, 2.8.20, da 2.10.5 a 2.10.9, 2.11.5.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine del manuale che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. 2.6.22, 2.6.27, 2.6.29, 2.6.42, 2.6.43, da 2.6.46 a 2.6.48, 2.8.13, 2.8.14, da 2.8.16 a 2.8.19, da 2.8.21 a 2.8.25.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi i seguenti codici: 32135.06, 33163.06, 33163.14, 33200.02, 33200.08, 33200.12, 33200.16, 33200.20, 33210.02, 33210.06, 33210.08, 33210.10, 33210.14, 33242.14, 33242.18, 33242.22, 33242.26, 33242.30, 33242.34, 33242.38, 33242.42, 33242.46, 33242.74, 33242.76, 33242.78, 33242.80, 33242.82, 33242.84, 33242.86, 33242.88, 34605.20, 34605.68, 34611.04, 34611.10, 34611.14, 34611.24, 34708.02, 34718, 34750, 34815.40, 34815.44, 34815.50, 34820.

10° aggiornamento del 24 maggio 2001 - ristampa integrale. Pagine modificate: 1.12, 1.13, 2.1.11, 2.1.12, 2.3.4, 2.4.9, 2.4.10, 2.5.7, 2.5.8, 2.6.30, da 2.6.40 a 2.6.43, 2.6.59, 2.6.60, da 2.6.71 a 2.6.81, da 2.8.21 a 2.8.27.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.8.12 a 2.8.20, da 2.8.28 a 2.8.31.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codici: 32120.02, 32220.02, 33055.02, 33055.06, 33055.10, 34713

11° aggiornamento del 31 luglio 2002 - Pagine modificate: 2.4.13, 2.5.11, 2.6.28 e 2.6.29, da 2.7.10 a 2.7.12.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.30 a 2.6.82.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codice: 33484, 34615.14, 34615.22, 34615.26, 34615.30 e 34615.34.

12° aggiornamento del 30 dicembre 2004 - Pagine modificate: 2.6.1, 2.6.22 e 2.6.23, da 2.6.68 a 2.6.81.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 2.6.24 a 2.6.67, da 2.6.82 a 2.6.92.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci aventi codice: 33430.14, 33430.18, 33430.58, 33430.62, 33440.14, 33440.18, 33440.58, 33440.62, 33450.18, 33450.22, 33450.62, 33450.66, 33460.18, 33460.22, 33460.62, 33460.66.

13° aggiornamento del 25 gennaio 2006 – ristampa integrale. Pagine modificate: da 4.1.5 a 4.1.8, 4.1.10, 4.1.14.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 4.1.1 a 4.1.4, 4.1.9, da 4.1.11 a 4.1.13, da 4.2.1 a 4.5.6.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 32100, 32105, 32110, 32115, 32120, 32125, 32130, 32135, 32140, 32145, 32150, 32155, 32160, 32165, 32170, 32175, 32180, 32185, 32190, 32195, 32200, 32205, 32210, 32215, 32220, 32225, 32230, 32235, 32240, 32300, 32310, 32400, 32405, 32410, 32415, 32420, 32425, 32430, 32435, 32440, 32445, 32450, 32455, 32460, 32465, 32470, 32475, 32480, 32485, 32490, 32495, 32500, 32505, 32510, 32515, 32520, 32525, 32530, 32535, 32540, 32545, 32550, 32555, 32560, 32565, 32570, 33020, 33030, 33040, 33045, 33055, 33100, 33105, 33140, 33145, 33150, 33155, 33163, 33166, 33170, 33180, 33181, 33183, 33185, 33190, 33200, 33210, 33220, 33225, 33230, 33235, 33236, 33241, 33242, 33243, 33244, 33250, 33253, 33254, 33256, 33260, 33270, 33280, 33290, 33300, 33310, 33320, 33330, 33340, 33350, 33360, 33370, 33380, 33390, 33395, 33400, 33410, 33420, 33430, 33440, 33444, 33448, 33450, 33460, 33464, 33468, 33470, 33480, 33481, 33482, 33483, 33485, 33486, 33487, 34601.32, 34601.52, 34605.02, 34605.30, 34605.82.

14° aggiornamento del 7 febbraio 2008 - Pagine modificate: 1.8, da 1.15 a 1.16, 2.1.1, da 3.1.27 a 3.1.30, 4.1.1, 4.1.3, da 4.1.5 a 4.1.20, da 4.2.1 a 4.2.12, 4.3.1, 4.3.3, 4.3.5, 4.4.1, da 4.4.3 a 4.4.5, da 4.5.1 a 4.5.6, 4.6.1, da 4.6.3 a 4.6.7.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pag. 4.6.2.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 34601, 34605, 34613, 34615, 34700, 34702, 34704, 34706, 34708, 34711, 34712, 34714, 34716, 34719, 34720, 34725, 34730, 34732, 34734, 34736, 34737, 34740, 34742, 34744, 34745, 34746, 34748, 34752, 34754, 34756, 34758, 34815, 34816, 34828, 34830, 34858, 34860, 34864, 34868, 34872.

15° aggiornamento del 30 luglio 2008 - Pagine modificate: da 1.6 a 1.20.

16° aggiornamento del 10 dicembre 2009 – ristampa integrale.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36087, 36145, 36203, 36205, 36241, 36261, 36263, 36265, 36267, 36269, 36271, 36273, 36275, 36287, 36289, 36291, 36293, 36295, 36297, 36309, 36369.

17° aggiornamento del 9 febbraio 2011 - Pagine modificate: 1.8, da 1.18 a 1.19, da 3.5.3 a 3.5.7, 3.5.12, da 4.1.5 a 4.1.8, da 4.1.10 a 4.1.13, 4.2.5, da 4.3.4 a 4.3.8, 4.3.10.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 3.5.8 a 3.5.11, da 3.5.13 a 3.5.14, 4.3.9,

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36502.08, 36502.10, 36504.06, 36504.20, 36504.34, 36508.10, 36508.12, 36510.20, 34802.10, 34804.06, 34810.

18° aggiornamento del 23 dicembre 2011 – Pagine modificate: da 1.1 a 1.4, 1.12, da 1.17 a 1.19, da 3.1.8 a 3.1.11, da 3.1.16 a 3.1.19, da 3.1.26 a 3.1.28, da 3.5.1 a 3.5.10, da 3.6.1 a 3.6.14, da 3.7.1 a 3.7.10, da 3.8.1 a 3.8.14, da 3.9.1 a 3.9.8, 4.1.6, 4.2.5, 4.2.9, 4.2.12, da 4.4.3 a 4.4.4, 4.6.3.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da 1.13 a 1.16, da 1.20 a 1.22, da 4.2.13 a 4.2.14.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36207.13, 36209.13, 36211.13, 36213.13, 36223.13, 36225.13, 36227.13, 36229.13, 36240, 36242, 36530.08, 36562.12, 36562.56, 36580.20.

19° aggiornamento del 15 luglio 2014 – ristampa integrale.

Con il presente aggiornamento vengono introdotte le voci aventi i seguenti codici: da 23000 a 23602. Sono state altresì abrogate le voci aventi i seguenti codici: da 36001 a 36059, da 36063 a 36079, da 36085 a 36117, da 36121 a 36173, da 36177 a 36195, 36204, da 36262 a 36290, 36299 a 36305, da 36317 a 36319, da 36327 a 36329, 36336, da 36341 a 36345, da 36371 a 36380, da 36383 a 36393, da 36502 a 36522, da 36526 a 36542, da 34800 a 34808, da 36562 a 36574, da 36580 a 36588.

20° aggiornamento del 20 gennaio 2015 – Pagine modificate: 1.3, 1.6, 1.8, I.1.1.10, I.1.2.7, I.1.3.7, da I.1.4.4 a I.1.4.5, I.1.4.8, da I.1.4.16 a I.1.4.22, da I.1.4.26 a I.1.4.27, I.1.5.3, da I.1.6.9 a I.1.6.11, I.1.6.14, da I.1.6.20 a I.1.6.22, I.1.6.27, da I.1.6.36 a I.1.6.40, I.1.7.5, I.1.8.3, da I.1.10.3 a I.1.10.5, I.1.10.9, da I.1.10.16 a I.1.10.19, I.1.11.9, da I.1.11.12 a I.1.11.13, da I.1.12.2 a I.1.12.40, da I.1.13.1 a I.1.13.52, I.2.1.7, da I.2.1.13 a I.2.1.16, da I.2.1.19 a I.2.1.21, I.2.1.26, I.2.2.5, I.3.1.7, I.3.1.9, I.3.1.12, da I.3.2.11 a I.3.2.12, I.4.1.4, da I.4.2.17 a I.4.2.18, I.4.3.3, I.4.3.5, I.4.3.8, I.4.4.13, I.4.4.15, da II.1.2.6 a II.1.2.12, II.2.1.3, II.2.1.8, da II.2.2.3 a II.2.2.4, da II.2.2.6

a II.2.2.7, II.2.2.17, da II.2.3.1 a II.2.3.33, da II.2.3.36 a II.2.3.40, da II.2.4.3 a II.2.4.9, da II.2.4.12 a II.2.4.16, da II.2.5.14 a II.2.5.17.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. 1.4, da 1.9 a 1.14, I.1.3.8, I.1.5.4, da I.1.6.23 a I.1.6.26, da I.1.6.28 a I.1.6.35, I.2.1.8, da II.2.1.4 a II.2.1.7, II.2.2.5, da II.2.2.8 a II.2.2.16, da II.2.3.34 a II.2.3.35.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 23172, 23177, 23178 da 02 a 06, 23460.00, 36197, 36199, 36201, 36207, 36209, 36211, 36213, 36215, 36217, 36219, 36221, 36223, 36225, 36227, 36229, 36231, 36233, 36235, 36237, 36243, 36245, 36247, 36257, 36259, 36333, 36334.

21° aggiornamento del 30 giugno 2015 – Pagine modificate: da 1.3 a 1.20.

Si riportano di seguito le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento hanno una nuova intestazione: pagg. da II.1.1.1 a II.2.5.32.

22° aggiornamento dell'8 novembre 2016 – Pagine modificate: I.1.3.9, da I.1.4.3 a I.1.4.4, da I.1.11.3 a I.1.11.4, da I.1.12.3 a I.1.12.4, da I.1.12.8 a I.1.12.9, da I.1.12.13 a I.1.12.14, da I.1.12.16 a I.1.12.17, da I.1.12.21 a I.1.12.23, da I.1.12.26 a I.1.12.28, da I.1.12.32 a I.1.12.33, da I.1.12.37 a I.1.12.38, da I.1.13.3 a I.1.13.4, da I.1.13.8 a I.1.13.9, da I.1.13.13 a I.1.13.14, da I.1.13.18 a I.1.13.19, da I.1.13.23 a I.1.13.24, da I.1.13.28 a I.1.13.29, da I.1.13.32 a I.1.13.34, da I.1.13.37 a I.1.13.39, da I.1.13.43 a I.1.13.44, da I.1.13.48 a I.1.13.49, da I.2.1.17 a I.2.1.18, I.2.1.27, da I.3.2.10 a I.3.2.11, da I.4.2.11 a I.4.2.12, da I.4.4.3 a I.4.4.4, I.4.4.11, I.4.4.13, I.4.4.15, II.1.1.3, da II.1.2.5 a II.1.2.13, II.2.3.3, II.2.3.5, II.2.3.7, II.2.3.9, II.2.3.11, II.2.3.13, da II.2.3.15 a II.2.3.19, II.2.3.21, II.2.3.23, II.2.3.25, da II.2.3.27 a II.2.3.32, da II.2.3.36 a II.2.3.37, II.2.4.4, da II.2.4.12 a II.2.4.15, da II.2.5.14 a II.2.5.17, II.2.5.33.

23° aggiornamento del 28 dicembre 2017 – revisione integrale.

24° aggiornamento dell'11 dicembre 2018 – Pagine modificate: II.1.2.5, II.1.2.9, da II.1.2.13 a II.1.2.14, II.1.2.16, II.2.1.2, II.2.1.7, II.2.2.3, da II.2.2.5 a II.2.2.6, da II.2.3.34 a II.2.3.35, II.2.3.42, da II.2.3.48 a II.2.3.51, II.2.5.13, II.2.5.15, II.2.5.18, II.2.5.20, II.2.5.30.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da II.1.2.6 a II.1.2.8, da II.1.2.10 a II.1.2.12, II.1.2.15, II.1.2.17, II.2.2.4, II.2.3.43, II.2.5.31.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 36026.12, 36026.16, 36026.32, 36026.36.

25° aggiornamento del 17 settembre 2019 – Pagine modificate: da 1.10 a 1.11, II.1.1.2, II.1.1.6.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 58980.12.

26° aggiornamento del 23 dicembre 2020 – Pagine modificate: da II.1.2.5 a II.1.2.18.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da II.1.2.19 a II.1.2.25.

27° aggiornamento del 25 maggio 2021 – Pagine modificate: 1.2, 1.3, 1.8, I.1.1.2, da II.1.2.5 a II.1.2.18, da II.1.2.22 a II.1.2.27, da II.2.3.20 a II.2.3.21, II.2.3.35, da II.2.3.37 a II.2.3.38, da II.2.3.45 a II.2.3.46, da II.2.5.13 a II.2.5.16.

Si riportano di seguito con la nuova numerazione le pagine che, pur non essendo state cambiate nel contenuto dal presente aggiornamento, risultano slittate per effetto delle altre modifiche apportate alla circolare: pagg. da II.2.3.39 a II.2.3.44, da II.2.3.47 a II.2.3.50.

Con il presente aggiornamento sono state abrogate le voci e le sottovoci aventi i seguenti codici: 40692, 40694, 40696, 40698, 40610.20, 41098, 41099, 36332.09.

1. — ISTRUZIONI DI CARATTERE GENERALE

1.1. Premessa

Le segnalazioni statistiche di vigilanza su base consolidata disciplinate dalla presente Circolare si applicano:

- 1) ai soggetti tenuti a produrre su base consolidata le segnalazioni di vigilanza prudenziale armonizzate (COREP), ad eccezione dei gruppi di SIM non quotati (di seguito “gruppi prudenziali”);
- 2) ai gruppi finanziari iscritti nell’albo di cui all’art. 110 del Testo Unico Bancario e alle società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate dai gruppi stessi ⁽¹⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria ⁽²⁾;
- 3) alle singole banche ⁽³⁾, non appartenenti a gruppi prudenziali, che controllano congiuntamente ad altri soggetti e in base ad accordi con essi, società bancarie, finanziarie e strumentali partecipate ⁽⁴⁾, in misura pari o superiore al 20 per cento (di seguito “singola banca”);
- 4) ai singoli intermediari finanziari non appartenenti a gruppi prudenziali, gruppi di SIM non quotati o gruppi finanziari, che controllano, congiuntamente ad altri soggetti e in base ad accordi con essi, intermediari finanziari, banche extra-comunitarie, società finanziarie e strumentali partecipate ⁽⁵⁾ in misura pari o superiore al 20 per cento (“singolo intermediario finanziario” ⁽⁶⁾).

La Banca d’Italia ha facoltà di richiedere ai soggetti indicati nei punti da 1) a 4) la trasmissione di situazioni e dati consolidati concernenti i seguenti soggetti:

- a) società bancarie, finanziarie e strumentali non appartenenti a un gruppo prudenziale o un gruppo finanziario ma controllate dalla persona fisica o giuridica che controlla un gruppo prudenziale o un gruppo finanziario oppure una singola banca;
- b) società che controllano almeno una banca oppure una SIM quotata;
- c) le società, diverse da quelle bancarie, finanziarie e strumentali, quando siano controllate da una singola banca ovvero quando società appartenenti a un gruppo prudenziale oppure un gruppo finanziario ovvero soggetti indicati nella lettera b) detengano, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo.

Per la compilazione delle segnalazioni statistiche consolidate si applicano: i) le disposizioni di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021 della Commissione, e successive modificazioni e integrazioni, (di seguito “Regolamento della Commissione”) per la Sezione I della presente Circolare; ii) salvo quanto diversamente prescritto dalla presente Circolare, le disposizioni relative al bilancio consolidato emanate dalla Banca d’Italia ai sensi del decreto legislativo n. 38/05 (cfr. Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005, “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” e “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”), per la Sezione II; iii) salvo quanto diversamente prescritto dalla presente Circolare, le disposizioni di cui al “Manuale delle Segnalazioni Statistiche e di Vigilanza per gli Intermediari del Mercato Mobiliare” (cfr. Circolare n. 148 del 2 luglio 1991), per la Sezione III.

¹ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

² Nella presente circolare, le percentuali di partecipazione si intendono, ove non diversamente specificato, ai diritti di voto esercitabili nell’assemblea ordinaria.

³ Ad esclusione delle filiali italiane di banche estere.

⁴ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

⁵ Anche attraverso società fiduciarie o comunque attraverso soggetti interposti.

⁶ Nel prosieguo della presente Circolare il termine “singola banca” è, di regola, utilizzato per identificare anche il “singolo intermediario finanziario”.

Per l'ambito d'applicazione soggettivo e per le modalità di compilazione delle segnalazioni di vigilanza prudenziali su base consolidata si rinvia alla Circolare n. 286 "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni prudenziali per i soggetti vigilati".

1.5. Segnalazione statistica

La segnalazione statistica è costituita da tre sezioni:

- La Sezione I contiene le segnalazioni consolidate armonizzate specificate nell'articolo 9 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021 (“informazioni finanziarie su base consolidata”, c.d. “FINREP”) nel rispetto di quanto disposto nello stesso articolo 6 del Regolamento.
- La Sezione II contiene le segnalazioni consolidate non armonizzate diverse da quelle dei gruppi di SIM quotati ed è suddivisa in 2 sottosezioni:
 - Sottosezione 1 “Dati trimestrali”:
 - Parte 1 - “Informazione per paese di controparte”;
 - Parte 2 - “Altre informazioni”.
 - Sottosezione 2 “Dati semestrali”:
 - Parte 1 - “Vita residua: rischio di liquidità”;
 - Parte 2 - “Vita residua: rischio di tasso di interesse”
 - Parte 3 - “Informazioni sulla qualità del credito: consistenze e dinamiche”;
 - Parte 4 - “Cartolarizzazioni”;
 - Parte 5 - “Altre informazioni”.

La Sezione III contiene le segnalazioni non armonizzate per i gruppi di SIM quotati ed è suddivisa in 3 sottosezioni:

- Sottosezione 1 “Dati di conto economico e altre informazioni – altre informazioni”;
- Sottosezione 2 “Segnalazioni sui servizi di investimento”;
- Sottosezione 3 “Vita residua”: dati relativi al rischio di liquidità e al rischio di tasso di interesse ⁽¹⁾.

1.5.1 Durata residua delle operazioni

La rilevazione ha per oggetto le attività, le passività e le operazioni “fuori bilancio” di pertinenza del gruppo prudenziale, del gruppo finanziario o della singola banca e intermediario finanziario, inclusi i rapporti intercorrenti con le altre imprese incluse nel consolidamento, diverse da quelle appartenenti al gruppo prudenziale o al gruppo finanziario, che hanno formato oggetto di elusione. L’indicazione della vita residua va effettuata distintamente per ciascuna valuta di denominazione dei rapporti oggetto di segnalazione.

La durata residua con riguardo rispettivamente alla scadenza del capitale (rischio di liquidità) e alla data di riprezzamento del tasso di interesse (rischio di tasso di interesse) forma oggetto di rilevazione in distinte sottosezioni.

1.5.1.1 Durata residua per data di scadenza del capitale (Vita residua - rischio di liquidità)

Per i criteri di rilevazione si rinvia a quanto previsto nella Circolare n. 272 del 31 luglio 2008 “Matrice dei conti” e nella Circolare n. 217 del 5 agosto 1996 “Manuale per la

¹ La sottosezione 3 “Vita residua” va prodotta esclusivamente dai gruppi di SIM che svolgono l’attività di negoziazione in conto proprio e/o di collocamento con assunzione di garanzia

Sezione:

I – FINREP

Gli schemi segnaletici della presente Sezione sono riportati negli allegati III e IV del Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le segnalazioni degli enti a fini di vigilanza conformemente al regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Con riferimento alle istruzioni di compilazione della presente Sottosezione, si rinvia a quanto previsto dall'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 451/2021.

Sottosezione: 1 – DATI TRIMESTRALI

PARTE 2 – ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **36196**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO CLIENTELA

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.5 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

È prevista la distinzione tra “amministrazioni pubbliche”, “altre società finanziarie”, “società non finanziarie”, “famiglie” (variabile: “settore istituzionale”).

ESPOSIZIONI PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E’ prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

DETERIORATE

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

01 **FINANZIAMENTI**

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta”, per “singola transazione con *pulling effect*” o per “singola transazione senza *pulling effect*” (variabile: “tipo approccio”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

Relativamente alle sottovoci riferite alle esposizioni scadute e/o sconfinanti non deteriorate è prevista limitatamente alla sottovoci 23 e 24 la ripartizione per “soggetto debitore” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

È prevista altresì per le sottovoci 9, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

Ai fini della ripartizione per fasce di scadenza (variabile “Fascia scaduto”), le fatture scadute vanno raggruppate in base alla medesima fascia temporale. Laddove gli importi per fasce di scaduto siano irrilevanti, la quota di anticipo scaduto va allocata in un’unica fascia corrispondente alla scadenza media ponderata delle fatture scadute.

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

- 09 FINANZIAMENTI
- 11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

- 12 FINANZIAMENTI
- 13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU’ DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

- 15 FINANZIAMENTI
- 16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

- 17 FINANZIAMENTI
- 19 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON
DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

- 20 FINANZIAMENTI
- 21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

- 23 FINANZIAMENTI
- 24 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

25 FINANZIAMENTI

27 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

28 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 39 e 44 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio", "Terzo stadio" e "impaired acquisite o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

39 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

40 ALTRE

NON DETERIORATE

41 DERIVATI

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

44 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

46 ALTRE

Voce: **36198**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione lorda" riportata nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

È prevista la distinzione tra “banche centrali”, “banche” (variabile: “settore istituzionale”).

ESPOSIZIONI PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 19, 23, 24, 28 e 29 si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide, attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sottovoci da 01 a 08 è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

DETERIORATE

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

01 **FINANZIAMENTI**

03 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

04 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

07 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

È prevista per le sottovoci 9, 11, 15, 16, 23 e 24 la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

OGGETTO DI UN’UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

09 FINANZIAMENTI

11 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

12 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU’ DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

15 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

17 FINANZIAMENTI

19 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON
DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

20 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

23 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

25 FINANZIAMENTI

27 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

28 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 39 e 44 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio:
"Primo stadio", "Secondo stadio", "Terzo stadio" e "impaired acquisite o originate"
(variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

39 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

40 ALTRE

NON DETERIORATE

41 DERIVATI

Con riferimento ai derivati senza scambio di capitale va segnalato il valore di libro delle rimanenze finali prima delle valutazioni di bilancio. Con riferimento ai derivati con scambio di capitale va segnalato il valore nominale/nozionale o il prezzo di regolamento, a seconda dei casi.

44 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

46 ALTRE

Voce: **36200**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE E ACCANTONAMENTI COMPLESSIVI PER RISCHIO DI CREDITO

La presente voce corrisponde alle tabelle A.1.4 e A.1.5, colonne “rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito”, della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO CLIENTELA:

È prevista la distinzione tra “amministrazioni pubbliche”, “altre società finanziarie”, “società non finanziarie”, “famiglie” (variabile: “settore istituzionale”).

PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E' prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

03 FINANZIAMENTI

05 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta” o per “singola transazione” (variabile: “tipo approccio”).

07 FINANZIAMENTI

09 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

È altresì prevista la ripartizione per “soggetto debitore con contagio da obbligazione congiunta”, “soggetto debitore senza contagio da obbligazione congiunta”, per “singola transazione con *pulling effect*” o per “singola transazione senza *pulling effect*” (variabile: “tipo approccio”).

11 FINANZIAMENTI

13 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

OGGETTO DI CONCESSIONI

15 FINANZIAMENTI

17 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

19 FINANZIAMENTI

21 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

OGGETTO DI CONCESSIONI

23 FINANZIAMENTI

25 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

27 FINANZIAMENTI

29 TITOLI DI DEBITO

FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 31 e 35 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio", "Terzo stadio" e "impaired acquisite o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

31 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

33 ALTRE

NON DETERIORATE

35 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

37 ALTRE

SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE VERSO BANCHE:

È prevista la distinzione tra “banche centrali”, “banche” (variabile: “settore istituzionale”).

PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E’ prevista limitatamente ai portafogli contabili “attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva”, “attività finanziarie valutate al costo ammortizzato” e attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”). Con riferimento agli altri portafogli contabili, per la variabile “Stadi di rischio di credito” andrà indicato il valore “non applicabile”.

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”), nonché la ripartizione tra esposizioni creditizie in “*cure period*” e “non in *cure period*” (variabile: “status di regolarizzazione”).

SOFFERENZE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

39 FINANZIAMENTI

41 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

43 FINANZIAMENTI

45 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

47 FINANZIAMENTI

49 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

È prevista la distinzione per le seguenti fasce di scaduto: “da 0 a 30 giorni”, “da oltre 30 giorni fino a 90 giorni”, “da oltre 90 giorni fino a 180 giorni”, “da oltre 180 giorni fino a 1 anno”, “da oltre 1 anno fino a 2 anni”, “da oltre 2 anni fino a 5 anni”, “da oltre 5 anni fino a 7 anni”, “oltre 7 anni” (variabile “fascia scaduto”).

OGGETTO DI CONCESSIONI

51 FINANZIAMENTI

53 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

55 FINANZIAMENTI

57 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

OGGETTO DI CONCESSIONI

59 FINANZIAMENTI

61 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

63 FINANZIAMENTI

65 TITOLI DI DEBITO

FUORI BILANCIO:

E' prevista per le sottovoci 67 e 71 la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: "Primo stadio", "Secondo stadio", "Terzo stadio" e "impaired acquisite o originate" (variabile "Stadi di rischio di credito").

DETERIORATE

67 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

69 ALTRE

NON DETERIORATE

71 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

73 ALTRE

Voce: **41059**

WRITE-OFF PARZIALI COMPLESSIVI SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE VERSO BANCHE

La presente voce corrisponde alla colonna “write-off parziali complessivi”, riportata nella tabella A.1.4 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ESPOSIZIONI PER CASSA:

È prevista, per tutte le sottovoci, la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate anche a fini prudenziali”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Si distingue per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate e altre esposizioni creditizie (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

DETERIORATE

SOFFERENZE

04 FINANZIAMENTI

08 TITOLI DI DEBITO

INADEMPIENZE PROBABILI

12 FINANZIAMENTI

16 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE

20 FINANZIAMENTI

24 TITOLI DI DEBITO

NON DETERIORATE:

OGGETTO DI UN'UNICA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

28 FINANZIAMENTI

32 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

36 FINANZIAMENTI

40 TITOLI DI DEBITO

OGGETTO DI PIU' DI UNA CONCESSIONE:

SCADUTE E/O SCONFINANTI

44 FINANZIAMENTI

48 TITOLI DI DEBITO

ALTRE

52 FINANZIAMENTI

56 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON
DETERIORATE

60 FINANZIAMENTI

64 TITOLI DI DEBITO

ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

68 FINANZIAMENTI

72 TITOLI DI DEBITO

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

DETERIORATE

76 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

80 ALTRE

NON DETERIORATE

84 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

88 ALTRE

Voce: **41054**

INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO OGGETTO DI TRASFERIMENTO TRA STADI DI RISCHIO DI CREDITO

Va indicato il valore lordo delle attività finanziarie acquisite o originate nel periodo di riferimento che hanno subito un trasferimento ad altro stadio di rischio rispetto alla data di acquisizione e/o erogazione.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

È prevista la distinzione tra “banche centrali”, “banche”, “amministrazioni pubbliche”, “altre società finanziarie”, “società non finanziarie”, “famiglie” (variabile: “settore istituzionale”).

TRASFERIMENTI TRA STADI DI RISCHIO DI CREDITO:

FINANZIAMENTI:

- 04** DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO
- 08** DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO
- 12** DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO
- 16** DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO
- 20** DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO
- 24** DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO

TITOLI DI DEBITO:

- 28** DA PRIMO STADIO A SECONDO STADIO
- 32** DA SECONDO STADIO A PRIMO STADIO
- 36** DA SECONDO STADIO A TERZO STADIO
- 40** DA TERZO STADIO A SECONDO STADIO
- 44** DA PRIMO STADIO A TERZO STADIO
- 48** DA TERZO STADIO A PRIMO STADIO

Voce: **41055**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE, IMPEGNI A EROGARE FONDI E
GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE NON TRASFERITE AD
ALTRO STADIO DI RISCHIO DI CREDITO**

Va indicato il valore lordo delle attività finanziarie e il valore nominale degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate che nel periodo di riferimento non hanno subito un trasferimento di stadio di rischio di credito.

Vanno ricomprese le variazioni in aumento derivanti dall'ingresso di attività finanziarie acquisite o originate nel periodo di riferimento che non hanno subito un trasferimento ad altro stadio di rischio rispetto alla data di acquisizione e/o erogazione. Non sono incluse le altre variazioni in aumento e in diminuzione avvenute nel periodo di riferimento.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

È prevista, limitatamente alle sottovoci da 04 a 24, la distinzione tra “banche centrali”, “banche”, “amministrazioni pubbliche”, “altre società finanziarie”, “società non finanziarie”, “famiglie” (variabile: “settore istituzionale”).

ATTIVITÀ FINANZIARIE:

FINANZIAMENTI:

04 PRIMO STADIO

08 SECONDO STADIO

12 TERZO STADIO

TITOLI DI DEBITO

16 PRIMO STADIO

20 SECONDO STADIO

24 TERZO STADIO

28 IMPEGNI A EROGARE FONDI E GARANZIE FINANZIARIE
RILASCIATE

Voce: **41058**

INGRESSI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE ACQUISITE O ORIGINATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO NON OGGETTO DI TRASFERIMENTO AD ALTRO STADIO DI RISCHIO DI CREDITO

Cfr. voce 41055.

Va indicato il valore lordo delle attività finanziarie acquisite o originate nel periodo di riferimento che non hanno subito un trasferimento ad altro stadio di rischio rispetto alla data di acquisizione e/o erogazione.

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

È prevista la distinzione tra “banche centrali”, “banche”, “amministrazioni pubbliche”, “altre società finanziarie”, “società non finanziarie”, “famiglie” (variabile: “settore istituzionale”).

ATTIVITÀ FINANZIARIE:

FINANZIAMENTI:

- 04** PRIMO STADIO
- 08** SECONDO STADIO
- 12** TERZO STADIO

- TITOLI DI DEBITO**
- 16** PRIMO STADIO
- 20** SECONDO STADIO
- 24** TERZO STADIO

Sottosezione: 2 – DATI SEMESTRALI

PARTE 3 – INFORMAZIONI SULLA QUALITÀ DEL CREDITO: CONSISTENZE E DINAMICHE

Nel caso di operazioni di aggregazione aziendale effettuate nel corso del periodo di riferimento della segnalazione, occorre rilevare convenzionalmente gli aumenti (acquisti) o le diminuzioni (vendite) nelle sottovoci residuali “altre variazioni in aumento” o “altre variazioni in diminuzione”.

Voce: **36488**

**VARIAZIONI DELLE ESPOSIZIONI CREDITIZIE LORDE
OGGETTO DI CONCESSIONI NON DETERIORATE VERSO
BANCHE**

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle esposizioni creditizie non deteriorate oggetto di concessioni riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

TRASFERIMENTI DA ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE:

- 02** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE
- 06** ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 10** INGRESSI DA ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE
- 14** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

- 18** USCITE VERSO ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE
- 22** WRITE-OFF
- 26** INCASSI

REALIZZI PER CESSIONI

- 30** CONNESSE CON OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE
- 34** ALTRE

TRASFERIMENTI A:

- 38** SOFFERENZE – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE
- 42** INADEMPIENZE PROBABILI – ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE

- 46** ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI DETERIORATE –
ESPOSIZIONI OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE
- 50** PERDITE DA CESSIONE
- 54** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36236**

VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI CREDITIZIE OGGETTO DI CONCESSIONI DETERIORATE VERSO BANCHE

E' prevista la distinzione tra “sofferenze”, “inadempienze probabili” e “esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate” (variabile: “qualità del credito”).

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle rettifiche di valore complessive sulle esposizioni creditizie oggetto di concessioni deteriorate riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

- 02** RETTIFICHE DI VALORE
- 04** PERDITE DA CESSIONE
- 14** TRASFERIMENTI DA ESPOSIZIONI OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI
- 20** ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE:

- 26** DA INTERESSI
- 30** ALTRE
- 34** RIPRESE DI VALORE DA INCASSO
- 38** UTILI DA CESSIONE
- 42** WRITE-OFF
- 46** TRASFERIMENTI A ESPOSIZIONI OGGETTO DI ALTRE CONCESSIONI
- 50** ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36483**

**VARIAZIONI DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU
ESPOSIZIONI CREDITIZIE OGGETTO DI CONCESSIONI NON
DETERIORATE VERSO BANCHE**

Le variazioni devono riferirsi a valori cumulati a partire dal 1° gennaio di ciascun anno.

Sono incluse, tra l'altro, le variazioni delle rettifiche di valore complessive sulle esposizioni creditizie oggetto di concessioni non deteriorate riferite a esposizioni verso banche classificate in bilancio nella voce cassa e disponibilità liquide.

VARIAZIONI IN AUMENTO:

02 RETTIFICHE DI VALORE

04 PERDITE DA CESSIONE

TRASFERIMENTI DA:

08 ESPOSIZIONI SCADUTE E/O SCONFINANTI NON DETERIORATE

12 ALTRE ESPOSIZIONI NON DETERIORATE

20 ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE:

RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE

26 DA INTERESSI

30 ALTRE

34 RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

38 UTILI DA CESSIONE

42 WRITE-OFF

TRASFERIMENTI A:

44 SOFFERENZE

46 INADEMPIENZE PROBABILI

48 ESPOSIZIONI CREDITIZIE SCADUTE E/O SCONFINANTI
DETERIORATE

52 ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Voce: **36239**

ESPOSIZIONI CREDITIZIE GARANTITE

Formano oggetto di rilevazione le esposizioni creditizie garantite (pronti contro termine attivi, leasing finanziario, ecc.).

Le garanzie reali sono ripartite nelle seguenti fattispecie: pegni su depositi di contante, pegni su titoli, pegni su altri valori (es. merci), ipoteche su immobili e altre garanzie reali (ad es., privilegi, pegno su beni mobili registrati, prestiti contro cessione del quinto) (variabile “tipo garanzia”).

Le garanzie personali sono distinte in: derivati su crediti (credit-link notes – CLN e altri derivati) e crediti di firma (variabile “tipo garanzia”).

I derivati su crediti diversi dalle CLN sono ripartiti in: controparti centrali, banche, altre società finanziarie, altri soggetti (variabile “tipo garanzia”).

I crediti di firma sono ripartiti in: amministrazioni pubbliche, banche, altre società finanziarie, altri soggetti (variabile “tipo garanzia”).

E' prevista la distinzione tra esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate, altre esposizioni non deteriorate ed esposizioni deteriorate (variabile “qualità del credito”).

La voce va compilata applicando i criteri di rilevazione previsti per le tavole A.3.1 e A.3.2 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

VERSO BANCHE:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

26 **ESPOSIZIONE NETTA**

28 **FAIR VALUE DELLA GARANZIA**

PARZIALMENTE GARANTITE:

30 **ESPOSIZIONE NETTA**

32 **FAIR VALUE DELLA GARANZIA**

FUORI BILANCIO:

TOTALMENTE GARANTITE:

- 34 ESPOSIZIONE NETTA
- 36 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

- 38 ESPOSIZIONE NETTA
- 40 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

VERSO CLIENTELA:

PER CASSA:

TOTALMENTE GARANTITE:

- 42 ESPOSIZIONE NETTA
- 44 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

- 46 ESPOSIZIONE NETTA
- 48 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

FUORI BILANCIO:

TOTALMENTE GARANTITE:

- 50 ESPOSIZIONE NETTA
- 52 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

PARZIALMENTE GARANTITE:

- 54 ESPOSIZIONE NETTA
- 56 FAIR VALUE DELLA GARANZIA

Voce: **40744**

ESPOSIZIONE CREDITIZIA CANCELLATA A FRONTE DI ATTIVITA' FINANZIARIE E NON FINANZIARIE OTTENUTE TRAMITE L'ESCUSSIONE DELLE GARANZIE RICEVUTE

Va indicato il valore netto dell'attività finanziaria cancellata a fronte della rilevazione in bilancio dell'attività acquisita.

La voce corrisponde agli importi inclusi nella colonna “esposizione creditizia cancellata” nella tabella A.4 della nota integrativa, Parte E, Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ATTIVITÀ MATERIALI:

- 04** AD USO FUNZIONALE
- 08** A SCOPO DI INVESTIMENTO
- 12** RIMANENZE
- 16** TITOLI DI CAPITALE E TITOLI DI DEBITO
- 20** ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE:

- 24** ATTIVITÀ MATERIALI
- 28** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **40760**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE E NON FINANZIARIE OTTENUTE
TRAMITE L'ESCUSSIONE DELLE GARANZIE RICEVUTE
(VALORE LORDO)**

La voce corrisponde agli importi inclusi nella colonna “valore lordo” nella tabella A.4 della nota integrativa, Parte E, Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ATTIVITÀ MATERIALI:

- 04** AD USO FUNZIONALE
- 08** A SCOPO DI INVESTIMENTO
- 12** RIMANENZE
- 16** TITOLI DI CAPITALE E TITOLI DI DEBITO
- 20** ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI
DISMISSIONE:

- 24** ATTIVITÀ MATERIALI
- 28** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **40762**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ATTIVITA' FINANZIARIE E NON FINANZIARIE OTTENUTE TRAMITE L'ESCUSSIONE DELLE GARANZIE RICEVUTE

Vanno indicate le rettifiche di valore sulle attività rilevate dalla data della loro acquisizione.

La voce corrisponde agli importi inclusi nella colonna “rettifiche di valore complessive” nella tabella A.4 della nota integrativa, Parte E, Rischio di credito, Sezione 2 – Rischi del consolidato prudenziale, del bilancio consolidato.

ATTIVITÀ MATERIALI:

- 04** AD USO FUNZIONALE
- 08** A SCOPO DI INVESTIMENTO
- 12** RIMANENZE
- 16** TITOLI DI CAPITALE E TITOLI DI DEBITO
- 20** ALTRE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE:

- 24** ATTIVITÀ MATERIALI
- 28** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **36202**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU ESPOSIZIONI VERSO SOGGETTI NON RESIDENTI

Figurano nella presente voce le rettifiche di valore complessive operate alla data di riferimento della segnalazione.

Formano oggetto di rilevazione le sole rettifiche di valore operate dalle imprese oggetto di consolidamento prudenziale.

E' prevista la ripartizione per "Paese di controparte" del debitore principale.

04 ESPOSIZIONI PER CASSA

ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:

08 GARANZIE RILASCIATE

12 IMPEGNI A EROGARE FONDI

16 DERIVATI CREDITIZI

20 DERIVATI FINANZIARI

Voce: **40610**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO
AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO BANCHE**

La presente voce corrisponde alla voce 40 a) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.1 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio dell'impresa.

È richiesta a ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”).

CREDITI VERSO BANCHE CENTRALI:

- 04** DEPOSITI A SCADENZA
- 08** RISERVA OBBLIGATORIA
- 12** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 16** ALTRI

CREDITI VERSO BANCHE:

- 21** CONTI CORRENTI
- 24** DEPOSITI A SCADENZA

È inclusa la riserva obbligatoria detenuta in via indiretta.

ALTRI FINANZIAMENTI:

- 28** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 32** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 36** ALTRI
- 40** TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

Voce: **40612**

**ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL COSTO
AMMORTIZZATO: CREDITI VERSO CLIENTELA**

La presente voce corrisponde alla voce 40 b) dell'attivo dello stato patrimoniale nonché alla tabella 4.2 della nota integrativa, Parte B – Attivo, del bilancio dell'impresa.

È richiesta la ripartizione per i seguenti stadi di rischio: “Primo stadio”, “Secondo stadio”, “Terzo stadio” e “*impaired* acquisite o originate” (variabile “Stadi di rischio di credito”)

- 04** CONTI CORRENTI
- 08** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 12** MUTUI
- 16** CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONE DEL QUINTO
- 20** FINANZIAMENTI PER LEASING
- 24** FACTORING
- 28** ALTRI FINANZIAMENTI
- 32** TITOLI DI DEBITO

È richiesta la distinzione tra titoli di debito strutturati e altri.

Voce: **36484**

RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Nella presente voce i valori si riferiscono al perimetro di consolidamento contabile.

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le attività finanziarie classificate nel portafoglio contabile “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” che presentano un’evidente scarsa qualità creditizia del debitore.

La presente voce corrisponde alla colonna "esposizione netta" riportata nella tabella A.1.2 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 1 – Rischi del consolidato contabile, del bilancio consolidato.

02 TITOLI DI DEBITO

06 FINANZIAMENTI

10 ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **36485**

RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce i derivati di copertura che presentano una evidente scarsa qualità creditizia della controparte del derivato.

Voce: **36486**

**VARIAZIONI CUMULATE DEL FAIR VALUE DOVUTE AL
RISCHIO DI CREDITO: ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER
LA NEGOZIAZIONE**

Cfr. voce 36484.

Nella presente voce i valori si riferiscono al perimetro di consolidamento contabile.

La presente voce corrisponde alla colonna "minusvalenze cumulate" riportata nella tabella A.1.2 della nota integrativa, Parte E – Rischio di credito, Sezione 1 – Rischi del consolidato contabile, del bilancio consolidato.

- 02** TITOLI DI DEBITO
- 06** FINANZIAMENTI
- 10** ALTRE ATTIVITÀ

Voce: **36487**

**VARIAZIONI CUMULATE DEL FAIR VALUE DOVUTE AL
RISCHIO DI CONTROPARTE: DERIVATI DI COPERTURA**

Cfr. voce 36485.

Sottosezione: 2 - DATI SEMESTRALI

PARTE 5 – ALTRE INFORMAZIONI

Voce: **36332**

FINANZIAMENTI RIPARTITI PER FORMA TECNICA

Va indicato il valore netto di bilancio.

E' prevista la distinzione tra sofferenze, inadempienze probabili, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate – approccio per debitore, esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate – approccio per transazione con pulling effect, approccio per transazione senza pulling effect, esposizioni oggetto di concessioni non deteriorate e altre esposizioni non deteriorate (variabile “qualità del credito”).

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e alle esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate è prevista la distinzione tra finanziamenti oggetto di concessioni deteriorati e altri finanziamenti (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

I finanziamenti allocati nel portafoglio contabile attività finanziarie detenute per la negoziazione vanno segnalati valorizzando l'attributo informativo “qualità del credito” con il valore “altre esposizioni non deteriorate”.

Sono inclusi anche i finanziamenti verso banche centrali e banche classificati in bilancio nella cassa e disponibilità liquide

VERSO BANCHE CENTRALI:

- 01** RISERVA OBBLIGATORIA
- 02** DEPOSITI A VISTA
- 03** DEPOSITI A SCADENZA
- 05** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- 07** ALTRI

VERSO BANCHE:

- 08** DEPOSITI A VISTA
- 10** CONTI CORRENTI
- 12** DEPOSITI A SCADENZA
- 11** PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI

- 13 MUTUI
 - 15 FINANZIAMENTI PER LEASING
 - 17 ALTRI FINANZIAMENTI
 - 19 SOFFERENZE NON RIPARTITE
- VERSO CLIENTELA:**
- 21 CONTI CORRENTI E DEPOSITI
 - 23 PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI
- MUTUI**
- 25 SU IMMOBILI RESIDENZIALI
 - 27 ALTRI
- LEASING FINANZIARIO**
- 29 SU IMMOBILI RESIDENZIALI
 - 31 ALTRI
- 33 OPERAZIONI DI FACTORING
 - 35 CARTE DI CREDITO, PRESTITI PERSONALI E CESSIONI DEL QUINTO
 - 39 ALTRI FINANZIAMENTI
 - 50 SOFFERENZE NON RIPARTITE

Voce: **36338**

RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE SU FINANZIAMENTI

Cfr. voce 36200.

È richiesta la distinzione per i seguenti portafogli di classificazione contabile: cassa e disponibilità liquide; attività finanziarie designate al fair value; altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value; attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva; attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione (variabile “portafoglio contabile”).

E’ prevista la distinzione tra attività “proprie”, attività “cedute non cancellate a fini prudenziali e di bilancio”, attività “cedute non cancellate solo a fini di bilancio” (variabile: “proprie/cedute non cancellate”).

Con riferimento alle sofferenze, alle inadempienze probabili e ai finanziamenti scaduti e/o sconfinanti deteriorati è prevista la distinzione tra finanziamenti oggetto di concessioni deteriorati e altri finanziamenti (variabile “esposizioni con/senza concessioni”).

BANCHE:

- 02** SOFFERENZE
- 06** INADEMPIENZE PROBABILI
- 08** FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI DETERIORATI
FINANZIAMENTI NON DETERIORATI
- 12** OGGETTO DI CONCESSIONI
- 14** ALTRI FINANZIAMENTI

CLIENTELA:

- 22** SOFFERENZE
- 26** INADEMPIENZE PROBABILI
- 28** FINANZIAMENTI SCADUTI E/O SCONFINANTI DETERIORATI
FINANZIAMENTI NON DETERIORATI

32 OGGETTO DI CONCESSIONI

34 ALTRI FINANZIAMENTI